



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 15 giugno 2007

SICUREZZA STRADALE

Costa invita a chiudere prima i locali pubblici notturni

Proposto dal Comitato "Viviamo la vita" di Magliano Alpi

Cuneo Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, vuole essere il primo firmatario della petizione popolare lanciata dal Comitato "Viviamo la vita" di Magliano Alpi. Con una lettera al Comitato stesso e al sindaco di Magliano, Edoardo Belgrano, Costa ribadisce il proprio sostegno alla volontà di molte persone, le quali sentono la necessità di regolamentare meglio l'orario dei locali pubblici per ottenere un miglioramento della sicurezza stradale ed una diminuzione degli incidenti. "Desidero farvi pervenire il mio messaggio di partecipazione – scrive Costa - assicurandovi che quando mi perverrà copia della documentazione inerente le adesioni raccolte sarà mia cura provvedere a trasmetterla al ministro dell'Interno Giuliano Amato, al comandante generale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché della Polizia Stradale. Inoltre la stessa sarà trasmessa al prefetto di Cuneo Bruno D'Alfonso, ai presidenti delle competenti Commissioni parlamentari di Camera e Senato. Informazione circa i contenuti del documento andrà anche alla presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso e ai capogruppo del Consiglio Regionale nonché ai parlamentari eletti in provincia di Cuneo e a tutti i sindaci del Cuneese".

Costa è convinto che il documento possa costituire "una valida base per l'elaborazione di un testo legislativo, idoneo a potenziare la sicurezza stradale, che in particolare in una provincia come quella di Cuneo viene messa a repentaglio troppo frequentemente. Sono convinto – conclude - che non sia forse sufficiente anticipare l'apertura e la chiusura dei locali notturni secondo il testo del documento, ma sono altresì convinto che la discussione introdotta dallo stesso potrà portare ad una disciplina efficace e nel contempo moderna della materia. Mi permetterò al più presto di fornirvi un elenco di firme da me personalmente raccolte a testimonianza della mia convinta adesione alla vostra iniziativa. Ciò che ritengo indispensabile è comunque intervenire tempestivamente affinché le stragi di automobilisti, motociclisti, ciclisti e degli



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, li 15 giugno 2007

stessi pedoni non abbiano a proseguire". (25-414xy07)